



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.pisa-airport.com nella sezione Investor Relations

Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422
Capitale sociale 16.269.000 i.v.

SOMMARIO

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013

Pag. 3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
	- Premessa
	- Andamento della gestione
	- Andamento del traffico dell'aeroporto Galilei
	- Risultati della gestione
	- Informativa per settori operativi
	- Gli investimenti
	- Le risorse umane
	- Operazioni atipiche e/o inusuali
	- Rapporti con società controllate collegate e correlate
	- Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi dell'anno
	- Eventi successivi al 30 settembre 2013
	- Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
Pag. 28	BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2013
	- Conto Economico e Conto Economico Complessivo
	- Situazione Patrimoniale - Finanziaria
	- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
	- Rendiconto Finanziario

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 14 novembre 2013, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Patti parasociali

- In data 23 luglio 2013, Regione Toscana (16,90%), Provincia di Pisa (9,27%), Provincia di Livorno (0,34%), Provincia di Firenze (0,20%), Provincia di Lucca (0,10%), Comune di Pisa (8,45%), Comune di Livorno (0,27%), Comune di Firenze (0,70%), C.C.I.A.A. di Firenze (1,42%), C.C.I.A.A. di Livorno (0,31%), C.C.I.A.A. di Pisa (7,87%) e Fondazione Pisa (8,62%) in qualità di soci di SAT Società Aeroporto Toscano S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il patto parasociale sottoscritto in data 20 luglio 2010, la cui scadenza era prevista per il 25 luglio 2013. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale hanno complessivamente conferito azioni pari al 54,45% del capitale sociale della Società.
- In data 12 settembre 2011, Finatan S.p.A., Fada S.p.A. e Savimag S.r.l. hanno stipulato un patto di sindacato della durata di tre anni. I soggetti aderenti al nuovo patto parasociale risultano detenere complessivamente il 23,39% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

* Azionista diretto: Finatan. Soggetto dichiarante: Lami Maria

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI (*)

Consiglio di Amministrazione

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Albino CAPORALE	Consigliere
Alfredo CARRIERO	Consigliere
Vando D'ANGIOLO	Consigliere
Cristina GRIECO	Consigliere
Raffaele MADONNA	Consigliere
Andrea NUTI	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere

Comitato nomine e remunerazioni

Francesco BARACHINI	Presidente
Alfredo CARRIERO	Componente
Pierfrancesco PACINI	Componente

Comitato controllo e rischi ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Cristina GRIECO	Presidente
Alfredo CARRIERO	Componente
Vando D'ANGIOLO	Componente

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Michela BERNARDINI	Sindaco effettivo
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Emanuela FIAMMELLI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Alla data del 14 novembre 2013.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto ai sensi del D.Lgs 58/1998 conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98") ed, in particolare, in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Il resoconto è composto dai prospetti contabili, dai commenti degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2013. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Si segnala che il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è assoggettato a revisione contabile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Scenario macroeconomico e di settore

Dopo sei cali consecutivi, il prodotto interno lordo nell'area dell'euro, principale bacino di traffico di SAT, è tornato a crescere nel secondo trimestre dell'anno (+0,3% rispetto al secondo trimestre del 2012) mentre su base annua resta negativo (-0,5%). La ripresa rimane comunque molto fragile e soggetta a rischi, il principale dei quali consiste nell'eventuale riacutizzazione della crisi finanziaria in relazione a crisi politiche o al deludente andamento dei conti pubblici nei principali Paesi periferici (Italia, Spagna, Grecia e Portogallo). Particolarmente fragile appare il quadro per i consumi delle famiglie, appesantiti sia dalla debole dinamica del reddito disponibile reale che dall'effetto-ricchezza negativo derivante soprattutto dal calo dei prezzi immobiliari. Altro importante freno alla ripresa della spesa per consumi delle famiglie europee è rappresentato dalla persistente debolezza del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'Italia, le prospettive per l'economia sono state recentemente riviste al ribasso dall'ISTAT che nel 2013 vede il PIL in contrazione dell'1,8%¹. Il principale rischio, in grado potenzialmente di soffocare la ripresa sul nascere, è costituito dal riaccendersi delle tensioni sul debito in relazione all'instabilità politica. A questo si aggiunge un tasso di disoccupazione giovanile record che ad agosto ha superato per la prima volta in Italia il 40%.

I primi nove mesi del 2013 hanno registrato una riduzione del traffico aeroportuale passeggeri in Italia del 2,7%, sebbene con trend differenti fra il mercato internazionale, che registra un +0,8%, e quello domestico, che segna invece un -7,5% a causa della crisi economica del Paese. Il trend a livello europeo è solo leggermente diverso, in quanto l'associazione degli aeroporti

¹ Fonte: ISTAT, comunicato stampa 4 novembre 2013.

Acı Europe ha registrato nei primi otto mesi del 2013 una sostanziale stagnazione dell'andamento del traffico degli aeroporti EU (+0,2%)².

Andamento della gestione della Società

In questo difficile scenario, ancora condizionato dal perdurare della difficile congiuntura economica, l'aeroporto di Pisa ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con 3.555.439 passeggeri, registrando un andamento del traffico migliore (-1,5%) rispetto a quello del settore aeroportuale italiano (-2,7%).

Il trend di crescita del traffico passeggeri iniziato nel mese di giugno (+1,3%) è proseguito nel terzo trimestre (luglio +0,7%, agosto +1,7% e settembre +2,1%) ed ha consentito il recupero del dato progressivo, passato dal -3,7% del primo semestre al -1,5% dei primi nove mesi del 2013.

Questo progressivo trend di ripresa ha consentito all'aeroporto di Pisa di entrare dal mese di giugno nella *top ten* degli aeroporti italiani in termini di traffico passeggeri e di raggiungere, a partire da agosto, la nona posizione, superando così importanti scali nazionali quali Roma Ciampino e Palermo.

Il progressivo recupero registrato dal traffico passeggeri dell'aeroporto Galilei, ottenuto nonostante il permanere di un contesto economico difficile che ha inevitabilmente condizionato l'andamento della gestione 2013, ha permesso il progressivo miglioramento dei principali risultati economici registrati da SAT nel corso del corrente esercizio.

L'EBITDA, pari al 30 settembre 2013 a 10,87 milioni di euro, seppur in diminuzione del 18,4% rispetto ai primi nove mesi del 2012 (quando ammontata a 13,31 milioni di euro), è in recupero rispetto al calo del 22,2% del primo semestre del 2013.

L'EBIT dei primi nove mesi del 2013, pari a 5,92 milioni di euro, in diminuzione del 27,3% rispetto al 30 settembre 2012, è tuttavia in forte recupero rispetto al -45,4% dei primi sei mesi del corrente esercizio.

Il Risultato netto al 30 settembre 2013, positivo per 2,70 milioni di euro, mostra una diminuzione del 37,5% rispetto all'utile di periodo dei primi nove mesi dello scorso esercizio ed un deciso miglioramento rispetto al -56,6% registrato al 30 giugno 2013.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEI

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, suddiviso nelle sue diverse componenti:

² Comunicato stampa ACI Europe 7 ottobre 2013.

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Passeggeri commerciali	3.548.508	3.602.443	-53.935	-1,5%
Nazionali (Linea + Charter)	981.946	1.040.695	-58.749	-5,6%
Internazionali (Linea + Charter)	2.566.562	2.561.748	4.814	0,2%
Passeggeri Aviazione Generale	6.931	6.542	389	5,9%
TOTALE PASSEGGERI	3.555.439	3.608.985	-53.546	-1,5%
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Movimenti Commerciali	27.605	29.725	-2.120	-7,1%
Nazionali (Linea + Charter)	7.883	8.741	-858	-9,8%
Internazionali (Linea + Charter)	19.395	20.276	-881	-4,3%
Cargo	327	708	-381	-53,8%
Movimenti Aviazione Generale	3.370	3.374	-4	-0,1%
TOTALE MOVIMENTI	30.975	33.099	-2.124	-6,4%
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Tonnellaggio Commerciale	1.805.409	1.918.465	-113.056	-5,9%
Nazionali (Linea + Charter)	504.659	562.188	-57.529	-10,2%
Internazionali (Linea + Charter)	1.292.238	1.309.473	-17.235	-1,3%
Cargo	8.512	46.804	-38.292	-81,8%
Tonnellaggio Aviazione Generale	53.034	50.091	2.943	5,9%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.858.443	1.968.556	-110.113	-5,59%
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Merce via aerea (Kg)	1.401.515	4.959.665	-3.558.150	-71,7%
Merce via superficie (Kg)	321.632	403.200	-81.568	-20,2%
Posta (Kg)	79.383	87.856	-8.473	-9,6%
TOTALE MERCE E POSTA	1.802.530	5.450.721	-3.648.191	-66,9%
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	3.573.464	3.663.492	-90.028	-2,5%

Nei primi nove mesi del 2013 l'aeroporto di Pisa ha registrato un traffico pari a 3.555.439 passeggeri, in calo dell'1,5% (-53.546 passeggeri) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Come evidenziato dal prospetto che segue, nel terzo trimestre del 2013 il traffico passeggeri dell'aeroporto di Pisa ha proseguito nel trend di progressivo miglioramento iniziato a partire dal mese di giugno, portando il dato progressivo di traffico dal -11,1% di gennaio al -1,5% del 30 settembre 2013.

Traffico Passeggeri	2013	2012	Var. Ass.	Var. %	Var % Progr.	Var. Trimestri
Gennaio	218.902	246.119	-27.217	-11,1%		-6,9%
Febbraio	209.335	222.797	-13.462	-6,0%	-8,7%	
Marzo	275.972	287.258	-11.286	-3,9%	-6,9%	
Aprile	389.051	408.915	-19.864	-4,9%	-6,2%	-1,8%
Maggio	422.213	432.590	-10.377	-2,4%	-5,1%	
Giugno	476.469	470.394	6.075	1,3%	-3,7%	1,5%
Luglio	536.991	533.432	3.559	0,7%	-2,8%	
Agosto	554.494	545.100	9.394	1,7%	-2,0%	
Settembre	472.012	462.380	9.632	2,1%	-1,5%	
Totale Traffico pax	3.555.439	3.608.985	-53.546	-1,5%	-1,5%	-1,5%

Il risultato dei primi nove mesi dell'anno risente dell'assenza del traffico generato dal vettore siciliano Wind Jet che, nel periodo gennaio-agosto del 2012, aveva trasportato da/per l'aeroporto Galilei di Pisa circa 106.000 passeggeri. La compagnia operava da Pisa due collegamenti giornalieri con la Sicilia per Catania e Palermo ed un volo bi-settimanale per

Mosca. In assenza della “discontinuità Wind Jet”, il traffico passeggeri dell’aeroporto Galilei nel periodo gennaio-settembre del 2013 avrebbe registrato una crescita dell’1,5%.

Confronto con l’andamento del traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano

Il dato di traffico passeggeri dell’aeroporto di Pisa dei primi nove mesi dell’anno, in flessione dell’1,5%, si confronta con quello del settore aeroportuale italiano che nello stesso periodo registra un calo del 2,7%³.

Aeroporti Italiani - Traffico Passeggeri			
Gennaio-Settembre 2013			
N.	Aeroporto	Passeggeri	%
1	Roma FCO	28.029.300	- 2,4
2	Milano MXP	13.861.670	- 4,3
3	Milano LIN	6.917.544	- 3,1
4	Bergamo	6.881.899	- 0,5
5	Venezia	6.645.416	- 4,3
6	Catania	5.000.530	- 1,5
7	Bologna	4.787.946	- 3,6
8	Napoli	4.238.022	- 7,5
9	Pisa	3.555.439	- 1,5
10	Roma CIA	3.505.359	- 0,0
11	Palermo	3.410.298	- 6,8
12	Cagliari	2.873.141	- 0,4
13	Bari	2.776.664	- 5,7
14	Torino	2.409.068	- 11,5
15	Verona	2.295.000	- 15,3
Tot Sistema Aeroportuale Italiano		112.397.902	- 2,7

Aeroporti Regionali Italiani - Traffico Passeggeri*			
Gennaio-Settembre 2013			
N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Roma (Sistema)	31.534.659	- 2,2
	Milano (Sistema)	27.661.113	- 3,1
1	Venezia	6.645.416	- 4,3
2	Catania	5.000.530	- 1,5
3	Bologna	4.787.946	- 3,6
4	Napoli	4.238.022	- 7,5
5	Pisa	3.555.439	- 1,5
6	Palermo	3.410.298	- 6,8
7	Cagliari	2.873.141	- 0,4
8	Bari	2.776.664	- 5,7
9	Torino	2.409.068	- 11,5
10	Verona	2.295.000	- 15,3
11	Olbia	1.786.936	- 6,3
12	Lamezia T.	1.730.197	- 1,0
13	Treviso	1.692.113	- 7,6
Tot Sistema Aeroportuale Italiano		112.397.902	- 2,7

* Il sistema aeroportuale di Roma include gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino mentre quello di Milano gli scali di Malpensa, Linate e Bergamo Orio al Serio.

Al termine dei primi nove mesi del 2013 l’aeroporto Galilei di Pisa occupa la nona posizione nella classifica assoluta degli scali nazionali in termini di traffico passeggeri e la quinta in quella degli scali regionali.

Analisi dell’andamento del traffico passeggeri del Galilei nel periodo gennaio-settembre 2013

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Passeggeri Linea	3.455.465	3.507.877	-52.412	-1,5%
<i>Linea Nazionali</i>	968.741	1.033.236	-64.495	-6,2%
<i>Linea Internazionali</i>	2.486.724	2.474.641	12.083	0,5%
Passeggeri Charter	75.931	69.400	6.531	9,4%
Dirottati e Aviazione Generale	24.043	31.708	-7.665	-24,2%
TOTALE PASSEGGERI	3.555.439	3.608.985	-53.546	-1,5%

Il traffico di linea dell’aeroporto di Pisa dei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 3.445.465 passeggeri, in flessione dell’1,5% (-52.412 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2012. Il fattore di riempimento dei voli di linea (Load Factor) è stato del 77,75%, in miglioramento rispetto al dato del medesimo periodo del 2012 (77,23%).

³ Fonte dati: Assaeroporti.

Nei primi nove mesi dell'anno i passeggeri dei voli di linea nazionali transitati presso lo scalo pisano sono stati 968.741. Un dato questo che, seppur in flessione del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2012, si confronta con quello del settore aeroportuale italiano che, come precedentemente indicato, ha registrato un calo del 7,5%⁴. In aumento dello 0,5% il traffico di linea internazionale (2.486.724 passeggeri). Il traffico charter dell'aeroporto di Pisa, pari a 75.931 passeggeri al 30 settembre 2013, ha registrato una crescita del 9,4%, mentre il numero dei passeggeri dei voli dirottati e dei voli di Aviazione Generale, pari a 24.043 passeggeri, è calato del 24,2%.

Di seguito i principali elementi che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nei primi nove mesi 2013:

- **Wind Jet:** come già indicato, la sospensione dei voli a partire dal 12 agosto 2012, ha comportato una perdita di circa 106.000 passeggeri rispetto al periodo gennaio-settembre 2012.
- **AirOne:** lo *smart carrier* del Gruppo Alitalia-CAI ha registrato nei primi nove mesi 2013 una crescita del traffico passeggeri sullo scalo pisano del 26,8% (+47.276 passeggeri). Tale risultato è principalmente da ascrivere all'incremento del traffico nazionale, in particolare grazie all'aumento (da 7 a 12) delle frequenze settimanali dei voli da/per Catania. Per quanto concerne il traffico internazionale, si evidenzia la presenza dei nuovi collegamenti per Mosca (2 frequenze settimanali fino al 28 settembre) e San Pietroburgo (1 frequenza settimanale fino al 26 settembre) oltre ai voli operati tutto l'anno per Tirana e Praga. Nella stagione estiva 2013 AirOne ha operato i consueti collegamenti estivi verso Olbia e Palma di Maiorca.
- **Ryanair:** nel periodo in oggetto sono stati inaugurati i nuovi collegamenti con Norimberga (Germania - 3 frequenze settimanali dal 2 aprile), Lipsia (Germania - 2 frequenze settimanali dal 1° aprile), Varsavia (Polonia - 2 frequenze settimanali dal 2 aprile), Targu Mures (Romania - 2 frequenze settimanali dal 2 maggio) e Marsiglia (Francia - 2 frequenze settimanali dal 2 giugno). Il vettore irlandese ha operato anche nella stagione invernale 2012/2013⁵ i voli per Maastricht, Dusseldorf-Weeze e Stoccolma Skavsta, assenti invece in quella del 2012. Nella stagione estiva 2013 Ryanair ha collegato l'aeroporto di Pisa con 50 destinazioni europee ed ha operato una media di 32 voli giornalieri.
- **Norwegian Air Shuttle:** nella stagione estiva 2013 il vettore norvegese ha ripreso i consueti collegamenti stagionali da/per Oslo (fino a 3 frequenze settimanali) e Copenaghen (3 frequenze settimanali). In aggiunta, a partire da aprile e fino alla fine di ottobre, il vettore ha collegato Pisa alla capitale svedese Stoccolma Arlanda (con un massimo di 2 frequenze settimanali).
- **Delta Air Lines:** anche nella stagione estiva 2013 il vettore statunitense ha confermato la propria presenza su Pisa operando l'unico collegamento diretto dalla Toscana per New York JFK con 4 voli settimanali nel periodo 2 giugno-2 settembre 2013.
- **Transavia:** il vettore olandese ha effettuato il volo giornaliero per Amsterdam con aerei a maggior capacità (B737-800 da 189 posti invece del B737 da 149 posti).

⁴Fonte dati: Assaeroporti.

⁵La stagione invernale ("winter") 2012 -2013 corrisponde al periodo 28 ottobre 2012 - 30 marzo 2013.

- **Alitalia:** nel periodo giugno-settembre ha operato 3 voli giornalieri per Roma Fiumicino invece dei 4 dello stesso periodo del 2012.
- **Air France:** nella stagione estiva 2013 la compagnia di bandiera francese ha collegato l'aeroporto di Pisa con Parigi Charles de Gaulle con due voli giornalieri, a fronte dei tre operati fino al termine della stagione invernale 2012-2013.
- **Lufthansa:** a partire dalla stagione invernale 2012/13 il vettore tedesco ha effettuato sullo scalo pisano un volo giornaliero col nuovo Embraer 195 da 120 posti, in sostituzione dei 2 voli giornalieri operati precedentemente con ATR-72 da 64 posti.

Il **traffico charter** dell'aeroporto Galilei di Pisa, pari a 75.931 passeggeri, ha registrato una crescita del 9,4% (+6.531 passeggeri) rispetto all'analogo periodo del 2012, trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi scandinavi, Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca (+3.993 passeggeri), e dalla Russia (+6.489).

L'incremento è stato ottenuto nonostante la sospensione a partire dal 17 agosto 2013 dei voli charter da/per l'Egitto, primo mercato charter dell'aeroporto di Pisa. L'interruzione dell'operatività è stata attuata a seguito della nota emanata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in considerazione del progressivo deterioramento del quadro generale di sicurezza del paese. Conseguentemente, nei primi nove mesi dell'anno il traffico dell'aeroporto di Pisa da/per il paese nord-africano ha registrato un calo di 7.493 passeggeri, pari al -25,3%. Alla data della redazione del presente documento la suddetta nota non è stata revocata ed i voli per l'Egitto non sono ancora stati ripristinati.

Compagnie Aeree

Sono state 15 le compagnie aeree, 5 IATA e 10 Low Cost, che hanno operato sull'aeroporto Galileo Galilei di Pisa nei primi nove mesi del 2013. Di seguito è riportato il loro elenco:



Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso del periodo gennaio-settembre 2013 sono stati 21 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con servizio di linea. Il mercato domestico è stato il primo in termini di traffico, rappresentando il 28,0% del traffico totale di linea, seguito da Gran Bretagna (22,1%), Spagna (9,8%), Francia (8,3%) e Germania (6,9%).

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nei primi nove mesi del 2013 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai primi nove mesi 2012:

Traffico pax di linea	2013	2012	Δ 13/12	Δ % 13/12	% su Tot
Italia	968.741	1.033.815	-65.074	-6,3%	28,0%
Gran Bretagna	763.550	741.167	22.383	3,0%	22,1%
Spagna	339.019	391.207	-52.188	-13,3%	9,8%
Francia	286.003	301.186	-15.183	-5,0%	8,3%
Germania	237.946	219.575	18.371	8,4%	6,9%
Paesi Bassi	163.869	143.534	20.335	14,2%	4,7%
Belgio	115.209	108.442	6.767	6,2%	3,3%
Albania	78.826	71.970	6.856	9,5%	2,3%
Marocco	57.926	47.828	10.098	21,1%	1,7%
Romania	59.790	55.863	3.927	7,0%	1,7%
Svezia	59.159	49.335	9.824	19,9%	1,7%
Irlanda	52.829	43.693	9.136	20,9%	1,5%
Grecia	59.056	64.451	-5.395	-8,4%	1,7%
Norvegia	37.634	38.987	-1.353	-3,5%	1,1%
Malta	32.842	32.656	186	0,6%	1,0%
Repubblica Ceca	24.767	21.014	3.753	17,9%	0,7%
Polonia	32.427	29.148	3.279	11,2%	0,9%
Danimarca	34.416	32.322	2.094	6,5%	1,0%
Ungheria	17.998	21.672	-3.674	-17,0%	0,5%
Stati Uniti	19.523	21.549	-2.026	-9,4%	0,6%
Federazione Russa	13.935	9.747	4.188	43,0%	0,4%
Cipro	0	10.099	-10.099	-100,0%	0,0%
Finlandia	0	1.706	-1.706	-100,0%	0,0%
Portogallo	0	16.754	-16.754	-100,0%	0,0%
TOTALE	3.455.465	3.507.877	-52.412	-1,5%	100,0%

Nel periodo gennaio-settembre del 2013 il traffico domestico ha registrato un calo del 6,3% legato principalmente all'interruzione delle operazioni Wind Jet. Al netto di tale traffico, infatti, il mercato nazionale avrebbe registrato una crescita del 3,4%.

A livello internazionale, nei primi nove mesi del 2013, il mercato britannico ha consuntivato un totale di 763.550 passeggeri (pari ad un incremento del 3,0% rispetto al periodo gennaio-settembre 2012), confermandosi così il primo mercato estero del Galilei.

Il mercato spagnolo, ha continuato a registrare riduzioni di traffico (-13,3%) a causa della contrazione della capacità operata dai vettori (-14,8%) dovuta sia alla crisi economica che ha colpito il paese iberico, sia all'aumento delle tasse aeroportuali introdotte a partire dal luglio 2012.

Il mercato Francia, che nei primi nove mesi ha trasportato oltre 300.000 passeggeri, registra un calo del 5% legato alla già citata riduzione dei voli Air France sulla rotta Parigi Charles De Gaulle.

Il mercato Germania, con l'apertura delle nuove rotte Ryanair per Lipsia e Norimberga, registra una crescita dell'8,4% nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012. Si evidenzia, inoltre, la presenza nei primi tre mesi dell'anno del volo per Dusseldorf – Weeze, non operativo nel medesimo periodo del 2012.

In crescita anche i paesi scandinavi (+7,2%) grazie soprattutto alla presenza del nuovo collegamento, operativo nella sola stagione estiva, per Stoccolma Arlanda effettuato da Norwegian Air Shuttle.

Relativamente ai cosiddetti “mercati etnici” (+11,9%), si evidenzia la crescita del mercato Marocco (+21,1%) grazie all'incremento delle frequenze settimanali (da 2 a 3) del volo Ryanair da/per Marrakech. Il mercato Albania cresce del 9,5% grazie all'incremento dei voli effettuati dal vettore BelleAir sia nella stagione invernale che estiva. Relativamente al mercato Romania, si ricorda la presenza del nuovo volo per Targu Mures operato da Ryanair nella stagione estiva (2 frequenze settimanali) e l'incremento delle frequenze di Wizzair, che ha collegato Pisa con Bucarest con 3 frequenze settimanali anche nella stagione invernale, rispetto alle due operate nel 2012.

Traffico Merce e Posta

Il forte calo (-66,9%) del traffico cargo registrato nel periodo gennaio-settembre dall'aeroporto di Pisa è principalmente conseguente alla sospensione dell'operatività del vettore DHL attuata a partire dall'11 gennaio 2013. In particolare, al netto della perdita dell'operatività di DHL, corrispondente a 3.450 tonnellate di merce trasportata, il traffico Courier dell'aeroporto di Pisa avrebbe registrato una crescita del 21,5%.

Traffico Merce e Posta	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Merce via aerea (Kg)	1.398.654	4.958.855	- 3.560.201	-71,8%
<i>Merce Voli Courier Cargo (Kg)</i>	<i>1.097.695</i>	<i>4.381.105</i>	<i>- 3.283.410</i>	<i>-74,9%</i>
<i>Merce Voli Charter Cargo (Kg)</i>	<i>3.158</i>	<i>382.231</i>	<i>- 379.073</i>	<i>-99,2%</i>
<i>Merce Voli Misti (Kg)</i>	<i>297.801</i>	<i>195.519</i>	<i>102.282</i>	<i>52,3%</i>
Merce via superficie (Kg)	324.493	404.010	- 79.517	-19,7%
Posta (Kg)	79.383	87.856	- 8.473	-9,6%
Totale Merce e Posta	1.802.530	5.450.721	- 3.648.191	-66,9%

Di rilievo la presenza nel luglio 2012 di 4 charter “all cargo” che hanno trasportato circa 377.000 Kg di merce.

Infine, relativamente ai voli misti, ovvero quelli che trasportano sia passeggeri che merci, si registra una crescita del 52,3%. In particolare, si ricorda l'apertura dei voli British Airways al trasporto merce (circa + 36.000 kg nel periodo) nonché la presenza del volo Delta Air Lines che ha trasportato nel periodo di operatività (2 giugno-2 settembre 2013) circa 189.000 Kg (+57.171 Kg rispetto al 2012).

RISULTATI DELLA GESTIONE

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Conto Economico** al 30 settembre 2013 e quelli del Conto Economico al 30 settembre 2012:

(valori in migliaia di euro)	30.09.2013	% su ricavi totali	30.09.2012	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	36.046	68,7%	37.429	67,5%	-1.383	-3,7%
Ricavi operativi "Non Aviation"	14.654	27,9%	15.125	27,3%	-471	-3,1%
Ricavi operativi	50.700	96,7%	52.553	94,8%	-1.853	-3,5%
Ricavi per servizi di costruzione	1.747	3,3%	2.868	5,2%	-1.121	-39,1%
Ricavi	52.448	100%	55.422	100%	-2.974	-5,4%
Materiali di consumo e merci	778	1,5%	817	1,5%	-39	-4,7%
Costi per servizi	19.842	37,8%	19.076	34,4%	766	4,0%
Altre spese operative	3.383	6,4%	3.343	6,0%	39	1,2%
Costi del personale	15.915	30,3%	16.141	29,1%	-226	-1,4%
Costi operativi	39.917	76,1%	39.376	71,0%	541	1,4%
Costi per servizi di costruzione	1.664	3,2%	2.732	4,9%	-1.068	-39,1%
Costi	41.581	79,3%	42.108	76,0%	-527	-1,3%
EBITDA (Margine Oper. Lordo)	10.866	20,7%	13.314	24,0%	-2.447	-18,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.602	6,9%	3.740	6,7%	-138	-3,7%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	1.344	2,6%	1.432	2,6%	-88	-6,1%
EBIT (Risultato Operativo)	5.921	11,3%	8.142	14,7%	-2.221	-27,3%
Gestione finanziaria	-521	-1,0%	-553	-1,0%	32	-5,8%
PBT (Risultato ante imposte)	5.400	10,3%	7.589	13,7%	-2.189	-28,8%
Imposte di periodo	-2.699	-5,1%	-3.268	-5,9%	569	-17,4%
Risultato netto di periodo	2.701	5,1%	4.321	7,8%	-1.620	-37,5%

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società. Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali del periodo in esame.

RICAVI

I **ricavi totali**, in diminuzione del 5,4%, sono passati da 55,42 milioni di euro al 30 settembre 2012 a 52,45 milioni di euro al 30 settembre 2013. La variazione è conseguente al calo di 1,85 milioni di euro dei **ricavi operativi** e alla riduzione di 1,12 milioni di euro dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

RICAVI OPERATIVI

I **ricavi operativi** dei primi nove mesi 2013 ammontano a 50,7 milioni di euro, in calo del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Al 30 settembre 2013, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 36,05 milioni di euro, in diminuzione del 3,7%, mentre quelli operativi "Non Aviation" ammontano a 14,65 milioni di euro, in calo del 3,1%.

Conseguentemente, rispetto allo stesso periodo del 2012, si registra una sostanziale conferma del peso dei ricavi operativi "Aviation" (71,1% vs 71,2%) e di quelli operativi "Non Aviation" (28,9% vs 28,8%) sul totale dei ricavi operativi.

Ricavi operativi "Aviation"

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" dei primi nove mesi del 2013 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2012:

(Euro /000)	30.09.2013	30.09.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Dritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	4.813	4.811	2	0,0%
Dritti di imbarco per i passeggeri	12.408	12.194	215	1,8%
Corrispettivi P.R.M.	665	704	-40	-5,6%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	95	287	-192	-66,8%
Corrispettivi security	6.284	6.445	-161	-2,5%
Altri servizi security	8,9	9,7	-1	-8,8%
Royalties carburanti	478	476	3	0,6%
Handling	11.282	12.502	-1.220	-9,8%
Ricavi straordinari	12	0	12	n.s.
Totale	36.046	37.429	-1.383	-3,7%

La riduzione (-3,7%) complessivamente registrata dai ricavi operativi "Aviation", attenuata dal positivo effetto dell'aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l'anno 2013, è principalmente ascrivibile al calo del traffico passeggeri (-1,5%), del tonnellaggio aeromobili (-5,6%) e del traffico merci (-66,9%).

I ricavi derivanti dall'attività di "Handling" registrano, rispetto ai primi nove mesi del 2012, una riduzione del 9,8%, conseguente al calo del traffico dei movimenti aerei commerciali

(-7,1%) e del tonnellaggio assistito (-5,6%), nonché a minori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza.

Ricavi operativi “Non Aviation”

Al 30 settembre 2013 i ricavi operativi “Non Aviation” sono pari a 14,65 milioni di euro, in calo del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale risultato assume maggior rilievo alla luce del difficile contesto macroeconomico generale che continua ad incidere negativamente sui consumi.

Le attività “Non Aviation” inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell’aeroporto di Pisa sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci)

Nei primi nove mesi del 2013 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 59,9% dei ricavi operativi “Non Aviation”, mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 40,1%. Queste percentuali, nello stesso periodo del 2012, erano pari rispettivamente al 58,0% ed al 42,0%.

Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nei primi nove mesi del 2012 e nel medesimo periodo del 2013:

(Euro/000)	30.09.2013	30.09.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.811	1.756	55	3,1%
Food (ristorazione)	1.749	1.514	236	15,6%
Autonoleggi	2.889	3.266	-377	-11,6%
Sub-concessioni di aree	1.257	1.029	228	22,2%
Altre sub-concessioni	1.070	1.202	-132	-10,9%
Ricavi straordinari	0	3	-4	n.s.
Totale	8.777	8.770	7	0,1%

I ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione “Retail”, pari al 30 settembre 2013 a 1,81 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 3,1% rispetto ai primi nove mesi 2012. Tale risultato positivo assume maggior rilievo alla luce del difficile andamento dei consumi dei prodotti alimentari nel nostro paese che nel periodo gennaio-agosto 2013 ha registrato un calo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2012⁶.

⁶ Fonte: comunicato stampa ISTAT del 25 ottobre 2013 “Commercio al dettaglio”.

I ricavi “Non Aviation” derivanti dalle attività “Food”, pari al 30 settembre 2013 a 1,75 milioni di euro, hanno registrato un aumento del 15,6% rispetto ai primi nove mesi 2012. L’incremento è imputabile al positivo impatto sui ricavi di periodo dell’importo *una tantum* previsto dall’accordo definito da SAT con un nuovo partner di settore.

La diminuzione (-11,6%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività "Autonoleggi" è principalmente conseguente al positivo impatto sui ricavi dei primi nove mesi del 2012 dell’importo *una-tantum* relativo al rinnovo, per ulteriori quattro anni, del contratto di subconcessione definito con tutte le società di autonoleggio che operano sullo scalo pisano.

I ricavi derivanti dalle “sub-concessione di aree”, pari al 30 settembre 2013 a 1,26 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 22,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012. La variazione positiva deriva principalmente dalla sottoscrizione di un accordo per la sub-concessione di un’area airside con un importante *partner* che opera nel settore dell’Aviazione Generale.

I ricavi generati dalle “altre sub-concessioni”, pari al 30 settembre 2013 a 1,07 milioni di euro, hanno registrato una riduzione del 10,9% rispetto ai primi nove mesi 2012. La variazione è principalmente conseguente al positivo effetto sui ricavi dei primi nove mesi del 2012 di un importo *una-tantum* conseguente alla sottoscrizione di un importante accordo commerciale (sub-concessione di aree) con un partner specializzato nell’approntamento di vetture destinate al mercato degli autonoleggi. Al netto di tale effetto, i ricavi relativi alle altre subconcessioni avrebbero registrato un aumento dell’11% a seguito alla definizione dell’accordo di sub-concessione con una primaria società di cambio valuta relativo ad un nuovo spazio situato in area “airside” del terminal passeggeri.

Attività “Non Aviation” svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l’ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta nei primi nove mesi del 2013 e del 2012:

(Euro/000)	30.09.2013	30.09.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	684	968	-284	-29,4%
Gestione dei parcheggi	3.106	3.386	-280	-8,3%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	243	212	32	14,9%
Biglietteria aerea	453	456	-3	-0,7%
Attività agenzia merci	311	329	-18	-5,4%
Altri ricavi	539	523	16	3,0%
Ricavi straordinari	541	481	60	n.s.
Totale	5.877	6.354	-478	-7,5%

I ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari, pari al 30 settembre 2013 a 684 mila euro, hanno registrato una riduzione del 29,4% rispetto al medesimo periodo del 2012. La variazione è conseguente al positivo impatto sui ricavi pubblicitari dei primi nove mesi del 2012 di alcuni accordi commerciali relativi a campagne istituzionali, solo parzialmente presenti anche nel 2013.

Il difficile contesto generale e la forte attenzione alla spesa da parte dei clienti/passeggeri sono i fattori determinanti che hanno comportato la contrazione (-8,3%) dei ricavi relativi all'attività "Parking", pari al 30 settembre 2013 a 3,1 milioni di euro.

L'aumento (+14,9%) dei ricavi relativi alla gestione della Sala VIP è correlato al deciso aumento (+16%) degli ingressi registrato nel periodo, anche a seguito degli interventi, ultimati nello scorso mese di giugno, che hanno comportato l'incremento di oltre il 30% delle superfici disponibili.

La riduzione dei ricavi legati alla "biglietteria aerea" (-0,7%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell'acquisto del biglietto aereo da parte dell'utente grazie ai sistemi di prenotazione "on-line" disponibili su Internet.

La diminuzione dei ricavi dell'agenzia merci (-5,4%) è conseguente al calo del traffico merci via superficie (-20,2%) registrato nei primi nove mesi del 2013 rispetto all'analogo periodo del 2012.

Gli "altri ricavi", in aumento del 3% rispetto ai primi nove mesi del 2012, si riferiscono principalmente al recupero di utenze e di servizi vari di scalo.

I "ricavi straordinari" (pari a 541 mila euro al 30 settembre 2013) sono relativi a sopravvenienze attive inerenti ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti. In particolare sui primi nove mesi 2013 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2012.

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Come riportato dal seguente prospetto, al 30 settembre 2013 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1,75 milioni di euro (2,87 milioni di euro al 30 settembre 2012).

(Euro/000)	30.09.2013	30.09.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	1.359	2.697	-1.338	-49,6%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	388	171	217	126,6%
Totale	1.747	2.868	-1.121	-39,1%

La riduzione di tale voce (-1,12 milioni di euro) è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell'area check-in passeggeri.

COSTI

Al 30 settembre 2013 i **costi totali** ammontano a 41,58 milioni di euro, **in calo dell'1,3%** rispetto al 30 settembre 2012, quando erano pari a 42,1 milioni di euro.

Tale variazione è conseguente all'incremento dei **costi operativi**, passati da 39,38 milioni di euro al 30 settembre 2012 a 39,92 milioni di euro al 30 settembre 2013 (+1,4%) ed alla contemporanea diminuzione dei **costi per servizi di costruzione**, passati da 2,73 milioni di euro a 1,66 milioni di euro (-39,1%).

COSTI OPERATIVI

I **“Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci”** al 30 settembre 2013 ammontano a 778 mila euro. La diminuzione rispetto al 30 settembre 2012, pari a 39 mila euro (-4,7%), è principalmente riconducibile al minor consumo di carburanti per gli automezzi di rampa.

Al 30 settembre 2013, i **“Costi per servizi”** ammontano a 19,84 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto quanto consuntivato nei primi nove mesi del 2012 (19,08 milioni di euro). La variazione è la risultante dell'incremento dei costi commerciali e di sviluppo marketing (+1.082 mila euro), del nuovo servizio esterno di agenzia/magazzinaggio (+163 mila euro) e della contemporanea riduzione degli altri costi di funzionamento (-479 mila euro). In particolare, le principali efficienze di costo si sono riscontrate nel servizio esterno di vigilanza (-168 mila euro), nelle assicurazioni industriali (-105 mila euro), nelle utenze (-68 mila euro) e nei servizi di facchinaggio (-46 mila euro).

In leggero incremento (+1,2%) le **“Altre spese operative”**, pari al 30 settembre 2013 a circa 3,38 milioni di euro. La variazione è la risultante della diminuzione del canone aeroportuale per effetto del minor traffico passeggeri consuntivato nel periodo in esame e del contemporaneo incremento di imposte locali e di costi straordinari rispetto ai primi nove mesi 2012.

Il **“Costo del personale”** al 30 settembre 2013 è pari a 15,92 milioni di euro, in calo di 226 mila euro (-1,4%) rispetto al 30 settembre 2012. La riduzione del costo del personale è principalmente legata ai minori organici medi consuntivati conseguentemente all'implementazione di strategie mirate al miglioramento dei livelli di efficienza delle strutture e dei processi organizzativi.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Come la corrispondente voce di ricavo, i **“Costi per servizi di costruzione”**, pari al 30 settembre 2013 a 1,66 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 39,1% rispetto al 30 settembre 2012. La variazione, pari a 1,07 milioni di euro, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione consuntivati nel periodo.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) dei primi nove mesi del 2013 ammonta a 10,87 milioni di euro, **in calo del 18,4%** rispetto al dato dei primi nove mesi del precedente esercizio, in cui era pari a 13,31 milioni di euro.

Gli **“ammortamenti ed accantonamenti”**, pari a 3,6 milioni di euro al 30 settembre 2013, registrano una diminuzione (-3,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2012, quando erano pari a 3,74 milioni di euro. La variazione è conseguente alla riduzione degli ammortamenti (-38 mila euro) e degli accantonamenti (-100 mila euro) dovuta principalmente a minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

La voce **“accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”**, pari a 1,34 milioni di euro al 30 settembre 2013, risulta in calo di 88 mila euro rispetto al 30 settembre 2012, per effetto di

minori accantonamenti per interventi di ripristino sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

L'**EBIT** al 30 settembre 2013 si attesta a 5,92 milioni di euro, registrando così una diminuzione del 27,3% rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (8,14 milioni di euro).

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 553 mila euro del 30 settembre 2012 ad un valore, anch'esso negativo, di 521 mila euro del corrente periodo, principalmente per effetto di minori interessi passivi conseguenti al minor ricorso al finanziamento bancario e a minori oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione del Fondo TFR e del Fondo ripristini e sostituzioni.

Il **Risultato ante imposte** dei primi nove mesi del 2013 è pari a 5,4 milioni di euro, in calo del 28,8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 7,59 milioni di euro.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione dell'effettivo *Tax Rate* pagato dalla società a fine esercizio in corso secondo le ultime previsioni del Management.

L'**utile netto dei primi nove mesi del 2013** si attesta a **2,7 milioni di euro**, per una diminuzione del 37,5% rispetto al dato dello stesso periodo del 2012, quando era pari a 4,32 milioni di euro.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30.09.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
Attività correnti	31.950	27.783	4.167
Attività non correnti	98.511	98.089	421
Totale Attività	130.460	125.872	4.588
Passività correnti	33.777	30.259	3.518
Passività a medio/lungo termine	33.683	33.470	213
Totale Passività	67.460	63.730	3.730
Patrimonio Netto	63.000	62.143	858
Totale Passività e Patrimonio Netto	130.460	125.872	4.588

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in aumento di circa 4,6 milioni di euro, deriva principalmente dall'aumento fra le attività non correnti (+0,4 milioni di euro) per effetto degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2013 e dall'aumento fra le attività correnti dei crediti commerciali (+7,9 milioni di euro) in conseguenza dell'attività stagionale della Società e dalla

contemporanea diminuzione della liquidità (-3,7 milioni di euro) utilizzata sia per la gestione corrente che di investimento.

Le Passività incrementano di 3,7 milioni di euro principalmente a seguito dell'aumento delle passività correnti (+3,5 milioni). L'incremento delle passività correnti è principalmente conseguente all'aumento di 4,9 milioni di euro dei debiti tributari (soprattutto a seguito dell'incremento di 2 euro a passeggero imbarcato della tassa addizionale comunale sui diritti d'imbarco in vigore dal 1° di luglio 2013), parzialmente compensata dalla contemporanea riduzione (-1,8 milioni di euro) degli altri debiti esigibili entro l'anno.

La variazione del Patrimonio Netto, positiva per circa 860 mila euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2012 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 24 aprile (-1,87 milioni di euro), all'incremento della riserva di *fair value* (+30 mila euro) ed al risultato di periodo (2,7 milioni di euro). Per ulteriori dettagli, si rimanda al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto".

L'indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2013, riportato in dettaglio nel prospetto che segue, è pari a **10,2 milioni di euro**, a fronte di un valore di 7,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità dell'attività aeroportuale con conseguente impatto sul Capitale Circolante Netto (incremento crediti commerciali e diversi pari a +7,9 milioni di euro). Al riguardo, si ricorda che al 30 settembre 2012 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 11,9 milioni di euro.

Valori in Euro/000	30.09.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
A. Cassa	9	8	1
B. Altre disponibilità liquide	7.024	10.739	-3.716
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.033	10.748	-3.715
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	0	0	0
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	-7.033	-10.748	3.715
K. Debiti bancari non correnti	17.200	18.416	-1.217
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	17.200	18.416	-1.217
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	10.167	7.669	2.498

Per ulteriori dettagli sull'analisi dei flussi finanziari della Società si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”.

SBU “Aviation”: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell’attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU “Non Aviation”: comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell’aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti da: le royalties sulle attività in sub-concessione, i proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e dai canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-set-13</u>	<u>30-set-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>30-set-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>30-set-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>30-set-12</u>
<i>Conto economico</i>								
Ricavi operativi	36.046	37.429	14.654	15.125	0	0	50.700	52.553
Ricavi per serv. costruz.	1.359	2.697	388	171	0	0	1.747	2.868
Totale Ricavi di settore	37.406	40.126	15.042	15.296	0	0	52.448	55.422
Costi operativi (*)	21.646	22.134	13.344	12.382	4.927	4.860	39.917	39.376
Costi per serv. costruz.	1.295	2.569	370	163	0	0	1.664	2.732
Ammort.ti e accanton.ti	3.307	3.490	968	825	671	857	4.946	5.172
Risultato operativo	11.158	11.933	361	1.925	-5.598	-5.717	5.921	8.142
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-521	-553	-521	-553
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	5.400	7.589
Imposte di periodo	0	0	0	0	-2.699	-3.268	-2.699	-3.268
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	2.701	4.321
<i>Situazione patrimoniale- finanziaria</i>								
	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Attività correnti	15.898	9.543	7.256	5.655	8.796	12.585	31.950	27.783
Attività non correnti	63.103	63.521	31.661	31.002	3.746	3.566	98.511	98.089
<i>Altre informazioni</i>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-set-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Investimenti	1.678	4.214	1.381	2.313	497	297	3.555	6.824

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 2.189 migliaia al 30 settembre 2013 (ripartiti per € 1.293 migliaia al settore Aviation e per € 896 migliaia al settore Non Aviation) ed € 2.206 migliaia al 30 settembre 2012 (ripartiti per € 1.330 migliaia al settore Aviation e per € 876 migliaia al settore Non Aviation).

SBU “AVIATION”

I ricavi operativi della SBU “Aviation” nei primi nove mesi del 2013, pari a 36,05 milioni di euro, risultano in calo del 3,7% rispetto allo stesso periodo 2012. La variazione registrata, attenuata dal positivo effetto dell’aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l’anno 2013, è principalmente ascrivibile al calo del traffico passeggeri (-1,5%), del tonnellaggio aeromobili (-5,6%), del traffico merci (-66,9%), dei movimenti aerei commerciali (-7,1%) nonché a minori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza. I ricavi per servizi di costruzione, in calo del 49,6%, riflettono i minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

I costi operativi, pari a 21,65 milioni di euro, sono diminuiti del 2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tale riduzione, conseguenza diretta del minor traffico consuntivato nei primi nove mesi del 2013, è principalmente dovuto a minori costi di manutenzioni infrastrutture, servizi informatici (Arco), utenze, servizi esterni di facchinaggio e vigilanza, assicurazioni industriali e canone aeroportuale. I costi per servizi di costruzione, anch’essi diminuiti del 49,6% come i ricavi, seguono l’andamento degli investimenti oggetto di concessione, in calo nel settore Aviation per un importo di 925 mila euro rispetto ai primi nove mesi del 2012.

La voce “ammortamenti e accantonamenti” è diminuita del 5,2% per effetto principale di minori accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore dei primi nove mesi 2013 registra un calo del 6,5% rispetto all’analogo periodo del 2012.

SBU “NON AVIATION”

I ricavi operativi della SBU “Non Aviation”, pari al 30 settembre 2013 a 14,65 milioni di euro, registrano una diminuzione del 3,1%, come già descritto nel paragrafo relativo ai ricavi operativi “Non Aviation”. I ricavi per servizi di costruzione registrano maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012 (+217 mila euro).

I costi operativi, pari a 13,34 milioni di euro al 30 settembre 2013, hanno registrato, principalmente in conseguenza dell’incremento dei costi di attività di co-marketing, un aumento del 7,8%. L’incremento (+126,6%) dei costi per servizi di costruzione, come per l’analogo voce di ricavo, è conseguente a maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti aumentano (+17,3%) a seguito di maggiori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali di Direzione, i costi per assicurazioni generali ed associazioni industriali, quota parte di utenze, le manutenzioni generali ed ammortamenti di infrastrutture non allocabili, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, etc.

I costi operativi hanno registrato un incremento dell’1,4% derivante principalmente da maggiori costi per manutenzione EDP e prestazioni professionali di Direzione.

Al 30 settembre 2013, la voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 21,7%, principalmente per effetto di minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo di ripristino e sostituzione.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2013 ammontano a 3,56 milioni di euro, di cui 1,82 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 1,74 milioni di euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in software ed infrastrutture in concessione (**immobilizzazioni immateriali**), realizzati per 518 mila euro ed in corso di esecuzione per 1,3 milioni di euro, hanno riguardato principalmente interventi per l'attivazione del deposito carburanti (131 mila euro), la costruzione di un impianto per il recupero di acque piovane (102 mila euro) e la riqualifica di aree commerciali all'interno dell'aerostazione passeggeri (89 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso (1,3 milioni di euro) deriva principalmente dall'avanzamento dei lavori dell'impianto di trigenerazione (1,1 milioni euro) e dal potenziamento delle aree di manovra (193 mila euro) consuntivato nei primi nove mesi del 2013.

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di terreni privati adiacenti al sedime aeroportuale (550 mila euro), di un bus interpista (305 mila euro) e la realizzazione di un nuovo impianto di autolavaggio (247 mila euro). Inoltre, fra le immobilizzazioni materiali in corso, si segnala l'avanzamento dei lavori per la riqualificazione della viabilità aeroportuale (325 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti dei primi nove mesi del 2013:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.09.2013				3.555
A) Immobilizzazioni Immateriali			1.820	
- <i>software</i>		72		
- <i>diritti di concessione</i>		446		
interventi per attivazione deposito carburanti	131			
impianto recupero acque piovane	102			
riqualifica aree commerciali interno aeropax	89			
altri minori	125			
- <i>immob. in corso</i>		1.302		
interventi di potenziamento aree di manovra	193			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)	24			
nuovo polo tecnologico (trigenerazione)	1.084			
B) Immobilizzazioni Materiali			1.736	
- <i>terreni e fabbricati (°)</i>		550		
acquisizione aree private	505			
altri minori	45			
- <i>autoveicoli</i>		345		
bus interpista	305			
riqualifica mezzi di rampa	39			
altri minori	1,1			
- <i>attrezzature ind.li e comm.li</i>		21		
altri minori	21			
- <i>impianti e macchinari</i>		480		
realizzazione nuovo impianto autolavaggio	247			
riqualifica mezzi di rampa	103			
impianti pubblicitari	38			
Attrezzature radiogene varco pedonale	36			
altri minori	56			
- <i>immob. in corso</i>		325		
Riqualificazione viabilità aeroportuale	325			
- <i>altri beni</i>		15		
macchine elettroniche (HW)	2			
mobili e arredi	13			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

LE RISORSE UMANE

Gli organici SAT

La seguente tabella illustra l'organico medio espresso in *Equivalent Full Time* relativo ai primi nove mesi del 2012 e a quelli del 2013 nonché le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2012:

	30.09.2013	30.09.2012	Δ +/-
Dirigenti	8,6	8,1	+0,5
Impiegati	294,3	295,2	-0,9
Operai	99,6	103,0	-3,4
Totale	402,5	406,3	-3,8

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel periodo considerato l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato una riduzione in termini assoluti di 3,8 EFT, pari al -0,9% rispetto allo stesso periodo del 2012.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante di:

- un decremento di 9,1 EFT nella funzione "Operations" (-3,4%);
- un decremento di 0,7 EFT unità nelle funzioni di "Staff" (-1,1%);
- un incremento di 6,0 EFT nella funzione "Security" (+8,4%).

Il costo del Personale al 30 settembre 2013 è pari a circa 15,92 milioni di euro, in diminuzione di circa 226 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,4%). Tale delta è costituito principalmente dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- decremento dei salari e stipendi (-1,7%) principalmente dovuto a: minor organico, minor utilizzo voci variabili ed effetto esodi;
- decremento trattamento di fine rapporto (-0,1%);
- incremento oneri sociali (0,4%), per applicazione (nel 2012) della decontribuzione degli oneri sociali relativi al premio di risultato.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi nove mesi del 2013 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 30 settembre 2013, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **20,46%** del capitale sociale. Alatoscana S.p.A. ha chiuso il Bilancio 2012 con un utile netto di 36 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto di 393 mila euro. Alla data del 30 settembre 2013 il capitale sociale della collegata Alatoscana Spa, a seguito della fusione per incorporazione della controllata Aereiba S.p.A. avvenuta in data 29 luglio 2013, ammonta a 1.007.366,20 euro. Alla data del 30 settembre 2013, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle

attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi per un valore complessivo pari a circa 12 mila euro.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009, ha iniziato la propria attività di stoccaggio nel mese di maggio 2013. Al 30 settembre 2013, Jet Fuel Co. S.r.l. ha un capitale sociale di 150 mila euro, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 31 luglio 2013 che ha coperto le perdite pregresse tramite riduzione del capitale sociale con contemporanea ricostituzione dello stesso. Al 30 settembre 2013, la controllata ha in essere un contratto di sub-concessione con SAT per la gestione del deposito carburanti centralizzato.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2012 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT, ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze e una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa. Al 30 settembre 2013, la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (interamente versato), ha chiuso il Bilancio 2012 con una perdita riportata a nuovo di 22 mila euro a fronte di un patrimonio netto di 178 mila euro. Alla data del 30 settembre 2013 la collegata non è ancora operativa. In data 25 febbraio 2013, Immobili A.O.U. Careggi S.p.A. ha sottoscritto la convenzione con l'Azienda Ospedaliera riguardante la gestione delle aree commerciali. Tale convenzione costituisce il presupposto per l'implementazione delle attività propedeutiche necessarie all'operatività della Immobili A.O.U. Careggi S.p.A..

Alla data del 30 di settembre 2013 tutte le operazioni in essere con la parte correlata PisaMo S.p.A, società *in-house* dell'azionista Comune di Pisa, sono rimaste invariate rispetto a quanto esposto nell'apposito allegato al Bilancio Semestrale al 30 giugno 2013. Gli Amministratori ritengono irrilevanti, ai fini dei rischi, i crediti (pari a circa 726 mila euro) vantati nei confronti della parte correlata in considerazione che tali crediti sono coperti da un finanziamento europeo già approvato ed in corso di trasferimento alla parte correlata tramite il Comune di Pisa.

Si precisa inoltre che nei primi nove mesi del 2013 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO

- In data **11 settembre 2013**, SAT e Ryanair hanno annunciato di aver sottoscritto, in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale originariamente prevista per il gennaio 2016, l'accordo che conferma Pisa come base Ryanair fino al 31 dicembre 2018.

- **People Mover - aggiornamento**

In data 28 febbraio 2013, come da cronoprogramma, è stata consegnata la progettazione definitiva dell'opera.

In data 18 giugno 2013, il Commissario UE alle Politiche Regionali Johannes Hahn ha firmato il via libera al finanziamento da destinare alla realizzazione dell'opera.

A partire dal **15 dicembre 2013** il collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la stazione di Pisa Centrale verrà sospeso con il contemporaneo inizio del servizio sostitutivo tramite bus.

L'inizio dei lavori è previsto nel 2014 e l'entrata in funzione entro il 31 dicembre 2015.

Si ricorda che il People Mover, il cui soggetto attuatore è PisaMo S.p.A. (società in-house del Comune di Pisa), ha l'obiettivo di trasformare l'attuale collegamento ferroviario tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto in una connessione automatica e veloce (con corse con frequenze ogni cinque minuti) che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 21,14 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi comunitari. Il resto sarà a carico dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento di tipo *project financing*. In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A.), che non prevede oneri finanziari a carico della Società, SAT si è impegnata a rendere disponibili alcune aree oggetto dell'intervento del People Mover, come previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale presentato ai competenti uffici dell'ENAC.

▪ Altri aspetti

- In data **24 settembre 2013** il Consigliere Giorgio Olivato ha rassegnato le proprie dimissioni per sopraggiunta incompatibilità con altro recente incarico. Giorgio Olivato, indipendente ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina, era componente del Comitato Controllo e Rischi, dell'Organismo di Vigilanza (ex D.lgs. 231/2001) e del Comitato Nomine e Remunerazioni.
- Il **27 settembre** è stato presentato nel corso di una conferenza stampa **l'avvio della fase esecutiva dell'investimento da 19 milioni di euro per l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo** (piste e raccordi) dell'aeroporto di Pisa e per la **mitigazione dell'impatto acustico sulla città di Pisa**. I lavori, che verranno realizzati da SAT in totale autofinanziamento, prevedono la realizzazione di un nuovo raccordo tra la pista principale e quella secondaria, la riqualificazione della pavimentazione della pista principale e l'adeguamento della portanza delle superfici di sicurezza, nonché interventi di adeguamento impiantistico e delle luci pista che consentiranno il miglioramento dell'operatività dello scalo in condizioni di bassa visibilità ed il passaggio della categoria operativa della pista principale.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2013

▪ Attività "Aviation"

Andamento traffico passeggeri

Nel mese di ottobre si è rafforzato il trend positivo registrato a partire dal mese di giugno. SAT ha chiuso il **mese di ottobre** con una **crescita del traffico passeggeri del 7,1%** rispetto allo stesso mese del 2012, consuntivando un totale di 413,494 passeggeri. Grazie a questa performance positiva, il dato progressivo del periodo 1° gennaio - 31 ottobre 2013 è sostanzialmente in linea (-0,65%) col corrispondente valore al 31 ottobre 2012.

Si segnala che, al netto della discontinuità Wind Jet, l'aeroporto di Pisa avrebbe registrato nei primi sette mesi del 2013 una crescita complessiva del 2,1%.

Principali novità

- La compagnia irlandese Ryanair ha esteso l'operatività del volo bi-settimanale da/per Fez, già operato nella Summer 2013, alla stagione invernale 2013/2014. Sono inoltre stati confermati anche per la stagione invernale 2013/2014 i voli per Las Palmas-Gran Canaria (2 frequenze

settimanali) e quello per Siviglia (2 frequenze settimanali), il primo sospeso nel corso della stagione invernale 2012/13 e il secondo in quella estiva 2013.

▪ Attività “Non Aviation”

In data **16 ottobre 2013**, **SAT S.p.A e Chef Express S.p.A., società controllata al 100% dal Gruppo Cremonini, hanno comunicato di aver raggiunto l'accordo**, di durata decennale, per la gestione, a partire dal prossimo dicembre, di due punti ristoro situati in area *landside*. L'accordo prevede, tra l'altro, la realizzazione, da parte di Chef Express, di significativi interventi di ammodernamento, già in atto al momento della redazione del presente documento, per la completa ristrutturazione delle due aree di ristoro per un valore complessivo di circa 500 mila euro.

▪ Altri aspetti

In data 29 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di SAT S.p.A ha cooptato all'unanimità Alfredo Cariello quale nuovo consigliere della Società, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Il Consigliere Cariello è stato inoltre nominato componente del Comitato Controllo e Rischi, dell'Organismo di Vigilanza (ex D.lgs. 231/2001) e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il perdurare delle tendenze recessive in atto nell'economia europea, e in particolare in quella italiana, confermate anche dalle ultime stime del Fondo Monetario Internazionale⁷ che per il 2013 vedono il PIL dei paesi dell'area dell'Euro mediamente in flessione dello 0,4% e quello dell'Italia dell'1,8%, ha fatto sentire i propri effetti anche nel terzo trimestre dell'anno.

In questo difficile scenario, la Società è impegnata nell'implementare le misure necessarie a minimizzare l'impatto sui risultati economici e, anche sulla base del recupero dei risultati reddituali registrato nel terzo trimestre dell'anno e del positivo andamento del traffico passeggeri del mese di ottobre (+7,1%), ritiene di poter confermare la sua fiducia, già indicata anche in occasione dell'approvazione dei risultati della prima metà dell'anno, circa il superamento di questo difficile esercizio.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi nove mesi del 2013 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

⁷ Fonte: Fondo Monetario Internazionale – World Economic Outlook ottobre 2013.

BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE
RICAVI			
Ricavi operativi	49.615.980	51.554.549	-1.938.569
Ricavi per servizi di costruzione	1.747.447	2.868.338	-1.120.891
Altri ricavi operativi	1.084.154	998.902	85.252
TOTALE RICAVI (A)	52.447.581	55.421.789	-2.974.208
COSTI			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	777.967	816.749	-38.782
Costi del personale	15.914.924	16.140.607	-225.683
Costi per servizi	19.841.505	19.075.671	765.834
Costi per servizi di costruzione	1.664.236	2.731.751	-1.067.515
Altre spese operative	3.382.510	3.343.214	39.296
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.808.085	1.801.491	6.595
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.336.004	1.380.178	-44.175
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	1.343.638	1.431.686	-88.048
Accantonamenti e svalutazioni	457.966	558.774	-100.808
TOTALE COSTI (B)	46.526.834	47.280.120	-753.286
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	5.920.747	8.141.669	-2.220.922
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	10.288	10.287	1
Proventi finanziari	92.545	115.577	-23.032
Oneri finanziari	-623.554	-678.444	54.890
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-520.721	-552.581	31.859
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	5.400.026	7.589.089	-2.189.063
Imposte di periodo	-2.699.206	-3.268.284	569.078
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.700.820	4.320.805	-1.619.985
Utile (perdita) per azione	0,2739	0,4382	-0,1643

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.700.820	4.320.805	-1.619.985
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-64.942	12.860	-77.802
Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	95.223	-474.014	569.237
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO	2.731.100	3.859.650	-1.128.550

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	66.610.453	67.661.919	-1.051.466
Diritti di brevetto industriale	213.260	452.315	-239.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.399.101	2.150.104	1.248.997
Totale Attività Immateriali	70.222.814	70.264.337	-41.523
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	1.006.698	1.118.963	-112.265
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	20.205.618	19.677.422	528.197
Totale Attività Materiali	21.212.316	20.796.384	415.932
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	1.300.051	1.364.993	-64.942
Partecipazioni in imprese Controllate	57.230	23.959	33.271
Partecipazioni in imprese Collegate	374.473	194.473	180.000
Totale Partecipazioni	1.731.754	1.583.425	148.329
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Depositi cauzionali	2.241.103	2.233.193	7.910
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	2.238.412	2.236.859	1.554
Totale Attività Finanziarie	4.479.516	4.470.052	9.464
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	864.235	974.936	-110.702
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	98.510.634	98.089.135	421.500
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	0	0	0
CREDITI			
Crediti verso i clienti	21.090.030	13.900.309	7.189.721
Crediti verso società collegate	238.134	427.730	-189.595
Crediti verso società controllate	221.003	0	221.003
Crediti tributari	0	139.725	-139.725
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.310.269	1.503.140	807.130
Totale Crediti Commerciali e diversi	23.859.437	15.970.903	7.888.535
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	1.057.467	1.064.500	-7.034
Cassa e mezzi equivalenti	7.032.916	10.747.725	-3.714.809
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	31.949.820	27.783.128	4.166.692
TOTALE ATTIVO	130.460.455	125.872.263	4.588.192

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	45.808.651	41.329.259	4.479.392
Riserva rettifiche IAS	-3.228.653	-3.228.653	0
Riserva di fair value	1.059.400	1.029.120	30.280
Utili (perdite) portati a nuovo	391.186	391.186	0
Utile (perdita) di periodo	2.700.820	6.352.792	-3.651.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.000.404	62.142.705	857.700
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Passività fiscali differite	130.459	130.982	-523
Fondi rischi e oneri	426.625	223.930	202.696
Fondi di ripristino e sostituzione	10.192.110	8.547.231	1.644.879
TFR e altri fondi relativi al personale	3.903.106	4.325.360	-422.254
Passività finanziarie	17.199.610	18.416.366	-1.216.756
Altri debiti esigibili oltre l'anno	1.830.869	1.826.212	4.657
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	33.682.779	33.470.080	212.699
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e finanziamenti	0	0	0
Debiti tributari	8.769.215	3.902.969	4.866.246
Debiti verso fornitori	16.935.447	15.379.828	1.555.619
Debiti verso imprese collegate	0	37.500	-37.500
Debiti verso Istituti previdenziali	1.188.934	1.423.969	-235.035
Altri debiti esigibili entro l'anno	6.188.216	8.014.614	-1.826.398
Fondi di ripristino e sostituzione	474.651	942.500	-467.849
Acconti	220.809	558.099	-337.290
Totale debiti commerciali e diversi	25.008.056	26.356.509	-1.348.453
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	33.777.271	30.259.478	3.517.793
TOTALE PASSIVITA'	67.460.050	63.729.558	3.730.492
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	130.460.455	125.872.263	4.588.192

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)

CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
------------------	--------------------------------	--	----------------	--------------------	---------------	------------------------	-----------------------	---------------------------------	---------------------------------	------------------

PN al 31 dicembre 2011	16.269	18.941	435	1.672	17.442	66	-3.229	1.532	372	4.370	57.870
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	218	2.556	-	-	-	-	-2.773	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.578	-1.578
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-503	19	6.334	5.850
PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	391	6.353	62.143

PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	391	6.353	62.143
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	318	4.162	-	-	-	-	-4.479	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.873	-1.873
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	30	-	2.701	2.731
PN al 30 settembre 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	1.059	391	2.701	63.000

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	30.09.2013	30.09.2012
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	10.748	9.664
B- Flusso monetario da attività di periodo		
Risultato netto di periodo (*)	2.701	4.321
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.808	1.801
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.336	1.380
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento	68	113
effetti attuariali IAS19	(22)	0
(pagamenti)	(373)	(219)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(7.889)	(8.618)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	118	(131)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(876)	(4.327)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	4.866	4.878
Incremento (decremento) delle imposte differite	(1)	(9)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	1.177	1.149
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	203	151
Totale (B)	3.117	490
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(1.752)	(2.409)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(1.767)	(3.048)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	(213)	(163)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(9)	3
Totale (C)	(3.741)	(5.616)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	(1.217)	3.540
Distribuzione dividendi	(1.873)	(1.578)
Totale (D)	(3.090)	1.963
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(3.715)	(3.164)
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	7.033	6.500

(*) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 240 migliaia (€ 329 migliaia al 30 settembre 2012).

(°°) Le imposte pagate al 30 settembre 2013 sono pari ad € 1.385 migliaia (€ 1.578 migliaia al 30 settembre 2012).